SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
PVIC80900G: IST. OMNICOMPREN. SANNAZZARO

Scuole associate al codice principale:
PVIS014007: IIS SANNAZZARO DE' BURGONDI
PVAA80900B: IST. OMNICOMPREN. SANNAZZARO
PVAA80901C: SANNAZZARO DE' BURGONDI
PVAA80902D: FERRERA ERBOGNONE
PVEE80901N: SANNAZZARO SAN FRANCESCO
PVEE80902P: FERRERA ERBOGNONE
PVEE80905T: OTTOBIANO
PVEE80906V: PIEVE ALBIGNOLA
PVMM80901L: SANNAZZARO DE' BURG.-MONTANARI



Ministero dell'Istruzione

Esiti

pag 2 Risultati scolastici
pag 3 Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4 Competenze chiave europee
pag 5 Risultati a distanza

Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6 Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7 Ambiente di apprendimento
pag 8 Inclusione e differenziazione
pag 9 Continuita' e orientamento

Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10 Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Individuazione delle priorità

pag 13 Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

Motivazione dell'autovalutazione

I trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali, mentre non si registrano casi di abbandono.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

Motivazione dell'autovalutazione

Dall'analisi dei dati, si osserva che la la scuola ha ottenuto un miglioramento riferito ai risultati INVALSI rispetto al triennio precedente. Per quanto riguarda la scuola primaria si ravvisano ancora criticità relativamente al livello di variabilità tra le classi.

Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.

Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curricolo, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.

Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità). L'Istituto continua il lavoro di potenziamento del curricolo verticale in riferimento alle competenze.

Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.

Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI, di poco inferiori a quelli medi nazionali. I dati riferiti ai diplomati della scuola secondaria di II grado inseriti nel mondo del lavoro nell'anno successivo al conseguimento del diploma fanno rilevare una percentuale superiore alle medie provinciale, regionale e nazionale.

Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

Motivazione dell'autovalutazione

L'I.O. ha aggiornato il curricolo verticale, condiviso da tutti gli ordini di scuola, a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo della scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Sono presenti figure di coordinamento per la progettazione didattica (coordinatori di classe) e responsabili dei progetti di arricchimento dell'offerta formativa. Sono stati elaborati criteri di valutazione comuni per gli apprendimenti e per il comportamento. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti è una pratica frequente e consolidata.

Ambiente di apprendimento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.

Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. L'I.O. sta provvedendo a integrare gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate è una pratica ordinaria in tutte le classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

Inclusione e differenziazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.

Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto è spesso scelto dalle famiglie, sia al momento dell'iscrizione sia attraverso trasferimenti di alunni da altre scuole, proprio per l'attenzione che la dirigenza, il corpo docente e il personale ATA prestano e dedicano ai bisogni educativi speciali degli alunni. Inoltre accoglie spesso alunni NAI anche in corso d'anno. Le attività realizzate dalla scuola per gli alunni con bisogni educativi speciali risultano efficaci. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è adeguatamente strutturata. In coerenza con gli obiettivi generali di inclusione stabiliti nel PTOF, la scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

Continuita' e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.

Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è buona. La scuola realizza attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro e ha potenziato l'aspetto pedagogico-didattico relativo alla continuità. Per quanto riguarda il passaggio al secondo ciclo di istruzione, le attività sono per lo più centrate sulla presentazione dei diversi istituti scolastici e indirizzi di scuola superiore. Le attività di orientamento sono strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sè e delle proprie attitudini. Tutti gli studenti seguono il consiglio orientativo della scuola

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.

Motivazione dell'autovalutazione

La Scuola ha definito la missione e le priorità e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La Scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Vengono definiti responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche. Le spese definite nel programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel PTOF. Le risorse economiche e materiali sono convogliabili solo parzialmente sugli obiettivi prioritari dell'Istituto.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.

Motivazione dell'autovalutazione

La Scuola realizza iniziative formative di buona qualità che rispondono ai bisogni formativi del personale e la percentuale di personale della scuola coinvolto è in linea con i riferimenti. L'assegnazione degli incarichi avviene tenendo conto delle competenze, delle esperienze e della disponibilità del personale. Gli insegnanti, riuniti in gruppi di lavoro, condivide materiali didattici di vario tipo in modo costante.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.

Motivazione dell'autovalutazione

La Scuola ha una buona partecipazione alle reti e promuove una buona collaborazione con i soggetti esterni. La Scuola attiva momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa e li coinvolge nella partecipazione alle iniziative scolastiche. Si realizzano momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa attraverso la condivisione delle azioni comuni in momenti di interclasse. I genitori spesso partecipano attivamente alla realizzazione di azioni progettuali. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è superiore ai riferimenti.

Risultati scolastici

PRIORITA'	TRAGUARDO
Aumentare la percentuale degli studenti diplomati di scuola secondaria di secondo grado collocati nelle fasce di voto medio alte, alte e di eccellenza	Aumento della percentuale degli studenti di scuola secondaria di secondo grado con voti medio alti, alti e di eccellenza nell'esame di Stato , con allineamento ai dati provinciale, regionale e nazionale

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Definire e adottare criteri di valutazione condivisi relativi alle competenze chiave europee
2. Inclusione e differenziazione
   Promuovere metodologie didattiche inclusive e percorsi di apprendimento differenziati e personalizzati
3. Continuita' e orientamento
   Accompagnare ogni singolo alunno verso una scelta basata sulla consapevolezza delle proprie capacità e attitudini.
4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Promuovere percorsi di formazione relativi alla valutazione delle competenze chiave europee

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'	TRAGUARDO
Diminuire il livello di variabilità dei risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica nella scuola primaria	Diminuzione del livello di variabilità dei risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica nella scuola primaria

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Definire e adottare criteri di valutazione condivisi relativi alle competenze chiave europee
2. Inclusione e differenziazione
   Promuovere metodologie didattiche inclusive e percorsi di apprendimento differenziati e personalizzati
3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Promuovere percorsi di formazione relativi alla valutazione delle competenze chiave europee

Competenze chiave europee

PRIORITA'	TRAGUARDO
Integrare il Curricolo verticale di Istituto con le Competenze chiave europee, definendo i relativi criteri di valutazione.	Adozione di criteri di valutazione condivisi per le competenze chiave europee.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Definire e adottare criteri di valutazione condivisi relativi alle competenze chiave europee
2. Ambiente di apprendimento
   Incrementare la dotazione tecnologica di Istituto per l'uso della didattica multimediale e lo sviluppo delle competenze digitali di docenti e alunni
3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Promuovere percorsi di formazione relativi alla valutazione delle competenze chiave europee

Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Tenendo presenti il livello di criticità emerso dall'analisi dei dati e l'importanza di determinati esiti per la mission della scuola, per i diritti degli studenti e per i bisogni formativi espressi dal territorio, si ritiene opportuno individuare come priorità di intervento: Per la scuola primaria a. Diminuire il livello di variabilità tra le classi della scuola primaria nei risultati delle prove standardizzate nazionali. Per la scuola secondaria di secondo grado a. Migliorare il numero degli studenti che raggiungono voti medio alti, alti e di eccellenza nell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo d'istruzione. Per tutti gli ordini di scuola a. Integrare il curricolo verticale di Istituto con le competenze chiave europee, definendo e adottando i relativi criteri di valutazione.